

DS

**MODELLO PER LA FORMULAZIONE DI OSSERVAZIONI AL  
P.A.E.R.P. DELLA PROVINCIA DI LIVORNO**

Al Presidente della Provincia di Livorno

**OGGETTO: formulazione osservazione al P.A.E.R.P. della Provincia di Livorno**

Il sottoscritto Giuseppe Carbone

nato a Livorno il 24/09/1981, residente a Ponsacco (PI) in Via Traversa Livornese 76, codice fiscale CRBGPP81P24E625K,

avendo preso visione dell'avviso di consultazione del P.A.E.R.P. pubblicato sul BURT n° 4 del 29/01/2014, formula l'osservazione che allega alla presente.

Il territorio ove ricade l'osservazione è quello del Comune di:  
Rosignano Marittimo

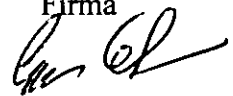
Il sottoscritto comunica i seguenti recapiti di riferimento:

tel./cell. (facoltativo) 3398633198  
pec (facoltativo) no  
e-mail (facoltativo) [carbone.g.li@gmail.com](mailto:carbone.g.li@gmail.com)  
fax (facoltativo) no

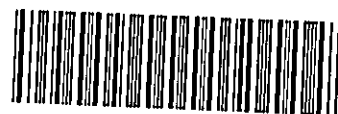
Data

27/03/2014

Firma



**Provincia di Livorno**  
Protocollo n.12383 del 28/03/2014



## **Osservazioni al Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree scavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Livorno**

### **Premesso**

- che il sottoscritto è un cittadino italiano che vive in Italia come residente e come contribuente;
- che, amante delle piante officinali ed aromatiche, ha intrapreso un percorso di studi Universitari in Scienze Erboristiche per approfondire maggiormente la conoscenza di tali piante presenti anche sulle colline Livornesi;
- che mi sento onorato e fortunato di vivere in Toscana, nota per essere tra le regioni più belle del mondo, sia come paesaggi che come opere artistiche;
- che ho competenze nell'ambito della manutenzione, lavorando in un sito industriale operante in provincia di Livorno;
- che adesso nel nuovo P.A.E.R.P. è previsto un nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone, nella campagna collinare tra Castelnuovo della Misericordia, Gabbro e Nibbiaia.

### **Considerato**

- che la richiesta di inserire il Gozzone nel PRAE era già stata fatta dalla ditta Donati Laterizi nel 2000 e che la Giunta Comunale allora aveva già espresso parere negativo con la delibera n°240 del 13 novembre 2001;
- che nel Regolamento Urbanistico del Comune di Rosignano Marittimo è espressamente vietato aprire nuove cave (art. 23 delle Norme tecniche di Attuazione, Marzo 2012);
- che anche le direttive regionali mirano alla tutela ed alla conservazione del territorio agricolo (vedasi la Proposta di Legge Regionale 282/2013)
- che la Donati Laterizi non è stata capace di trovare siti alternativi e che adesso per poter continuare l'attività della propria azienda (avendo quasi terminato le risorse a sua disposizione) continua a richiedere la località Gozzone come nuovo sito di estrazione di argilla miocenica, da utilizzare per la produzione di laterizi a setti sottili;
- che tuttavia questi laterizi a setti sottili risultano essere un prodotto di scarsa innovazione;

- che risultano esistere diverse alternative più ecologiche e sostenibili realmente applicabili alla pratica edilizia, come ad esempio il “**Biomattone®**” prodotto dalla soc. Equilibrium (<http://www.equilibrium-bioedilizia.it/it>):

*“I Biomattone sono blocchi prefabbricati in Natural Beton®: biocomposito in canapa e calce di dimensione 20x50 cm, disponibili negli spessori di 8, 12, 15, 20, 25 e 30 cm. Il Biomattone® è la soluzione alle esigenze della Neoedilizia e dell’edilizia tradizionale, offrendo un elevato risparmio energetico, unito alla sostenibilità dei materiali e del prodotto, pur restando, per forma e dimensioni, molto vicino alla cultura e al sistema costruttivo più conosciuto dagli addetti ai lavori.*

*Pur non avendo caratteristiche strutturali, combinato con una struttura portante (pilastri o telaio) è efficace nella realizzazione di muratura perimetrale, in cui assolve sia la funzione di tamponamento, che di isolamento. Il sistema di imballaggio e trasporto, la movimentazione e lo stoccaggio in cantiere, il taglio, la posa in opera, le scanalature per gli impianti, architravi e falsitelai, come anche gli ancoraggi, sono del tutto simili a quelli di prassi nell’utilizzo di altri blocchi, salvo per qualche piccolo accorgimento dovuto alle qualità isolanti e di gestione igrometrica del Biomattone®.*

#### **Caratteristiche**

- *comfort termico, acustico ed igrometrico: Il Biomattone® è permeabile al vapore acqueo*
- *resistente al fuoco, al gelo, ad insetti e roditori*
- *assenza di fumi tossici in caso di incendio*
- *basso consumo di energia durante la fabbricazione*
- *riciclabile e biodegradabile a fine del ciclo di vita*

#### **Applicazioni**

- *costruzione ex novo di muratura isolante*
- *isolamento esterno a cappotto di edifici esistenti*
- *isolamento interno di edifici esistenti*
- *isolamento sottopavimento*
- *vespaio areato*
- *partizioni interne ad isolamento acustico*

*Il Biomattone® è un materiale isolante massiccio con alta capacità isolante, bassa energia incorporata e capacità di assorbire CO<sub>2</sub> dall'atmosfera: è il primo materiale edilizio a impronta di carbonio negativa. La produzione del Biomattone®, viene effettuata con un procedimento a freddo specifico, riducendo significativamente il consumo di energia.”*

*(tratto da <http://www.equilibrium-bioedilizia.it/it/prodotto/biomattone>);*

- che ci sono diversi progetti e studi per produrre i laterizi del prossimo futuro:

*“Articolo di Enrica Bartalotta del 12 novembre 2013*

### ***Il bio-mattone riduce emissioni CO2 grazie a batteri e sabbia***

*Coltivare i mattoni? Che diavoleria è mai questa? Ci prova bioMason, un'azienda statunitense di biotecnologia specializzata nella realizzazione di materiale cementizio per l'industria dell'edilizia. E dove sta la rivoluzione? Nella biotecnologia. bioMason utilizza microorganismi per produrre un mattone biologico; il che significa meno energia spesa, meno emissioni di CO2 in circolazione.*

*La popolazione della Terra non ha intenzione di arrestare la sua crescita, mentre le sue risorse, come ben sappiamo, sono in crisi. Quindi perché non creare un mattone a partire dalla risorse esistenti, che oltretutto rispetti l'ambiente senza utilizzare combustibile per la sua creazione? Un 'mattone pulito' insomma, che è anche economico.*

*Ginger Dossier, fondatrice e amministratore delegato di bioMason, si è ispirata al corallo. Come può una struttura tanto piccola risultare così resistente, in un ambiente così ostile, povero di energia e di risorse? E se noi fossimo in grado di fare lo stesso? Se anziché apprendere dalla Natura lavorassimo con la Natura?*

*E così, la Dosier iniziò già nove anni fa a lavorare sul suo primo prototipo di biomattone. Un mattone costituito da un film di sabbia e da un cemento di origine naturale, composto da una fonte di calcio, una fonte di azoto, cibo per batteri, batteri e acqua; l'ambiente ideale per la formazione dei cristalli. Una volta finito il cibo, i batteri muoiono e il nostro mattone è pronto per essere utilizzato. Senza bisogno di usare del combustibile inquinante per essiccarlo! Senza dimenticare di riciclare e riutilizzare! L'acqua è utilizzata nel processo di coltivazione del mattone e la materia organica (i batteri) è il fertilizzante naturale.*

*Un risparmio di ben 800.000.000 di tonnellate di CO<sub>2</sub>; ovvero la quantità di anidride carbonica che viene emessa ogni anno dalla fabbricazione dei mattoni. Un valore molto più alto dell'inquinamento procurato da tutti gli aeroplani del mondo!*

*Si stima che il 40% delle emissioni di anidride carbonica sia da imputare all'edilizia. Questo perché è necessaria parecchia energia per realizzare un mattone: a partire dall'estrazione dell'argilla fino ad arrivare alla sua cottura o al trasporto. bioMason garantisce un prodotto totalmente naturale e totalmente carbon free!"*

*(tratto da: <http://www.tuttogreen.it/il-bio-mattone-riduce-emissioni-co2-grazie-a-batteri-e-sabbia/>);*

- che l'eventuale attività di estrazione in località Gozzone sarebbe finalizzata alla produzione di prodotti “normali”, non di prodotti all'avanguardia né dotati di caratteristiche esclusive;
- che l'apertura di questa nuova cava determinerebbe un **deturpamento ambientale e paesaggistico irrimediabile**
- che i danni causati sarebbero maggiori rispetto ai benefici per la collettività;


Per tutto quanto sopra esposto il sottoscritto

**CHIEDE**

che, in accoglimento della presente osservazione, nel “Piano delle attività Estrattive, di Recupero delle aree scavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia di Livorno” adottato con Delibera n. 3 del 10/01/2014 e pubblicato sul B.U.R.T. del 29/01/2014, venga eliminata la previsione che individua un nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone, nella campagna collinare tra Castelnuovo della Misericordia, Gabbro e Nibbiaia.

Livorno, li ~~27/03~~2014

Con osservanza

.....  


Per tutto quanto sopra esposto il sottoscritto

**CHIEDE**

che, in accoglimento della presente osservazione, nel “Piano delle attività Estrattive, di Recupero delle aree scavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia di Livorno” adottato con Delibera n. 3 del 10/01/2014 e pubblicato sul B.U.R.T. del 29/01/2014, venga eliminata la previsione che individua un nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone, nella campagna collinare tra Castelnuovo della Misericordia, Gabbro e Nibbiaia.

Livorno, li ~~27~~<sup>27</sup>/03/2014

Con osservanza

.....  
